



# CITTA' DI CANALE

Provincia di Cuneo

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 42 del 25/03/2015**

**Oggetto :**

L. 23/12/2014 N. 190 ART. 1 COMMI 611 E SUCCESSIVI - PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONE SOCIETARIE DIRETTAMENTE O NON DIRETTAMENTE POSSEDUTE - APPROVAZIONE - PROVVEDIMENTI.

L'anno **duemilaquindici**, addì **venticinque**, del mese di **marzo**, alle ore 18:30, nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

Cognome e nome	Carica	Pr.	As.
1. FACCENDA Enrico	Sindaco	X	
2. GALLINO Giovanni	Vice Sindaco	X	
3. DESTEFANIS Lidia	Assessore	X	
4. MALAVASI Simona	Assessore Esterno	X	
5. PENNA Claudio	Assessore Esterno	X	
<b>Totale</b>		<b>5</b>	<b>0</b>

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **MAZZARELLA Dott. Luigi** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **FACCENDA Enrico** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco riferisce:

Dopo il “**Piano Cottarelli**”- Agosto 2014 - con il quale l’allora commissario straordinario alla spending review, auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “processo di razionalizzazione” delle partecipazioni direttamente o indirettamente detenute, orientato alla loro riduzione.

La normativa contiene un duplice vincolo di risultato, a carico delle pubbliche amministrazioni: la riduzione delle partecipazioni entro il 2015 ed un conseguimento di risparmi di spesa nella misura individuata dal piano di razionalizzazione.

Gli enti, però, mantengono un'ampia discrezionalità nei mezzi: non è prevista nessuna misura immediata restrittiva, ma solo alcuni criteri di massima, previsti dalla norma (non certo esaustiva) a cui gli enti possano ricorrere, fermo restando l'obbligo di motivare adeguatamente le scelte adottate.

In particolare, la Legge 23/12/2014, n. 190, ai suoi commi dispone:

**Il comma 611** dispone che, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015, tenendo conto dei seguenti criteri:

- a. eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b. sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c. eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d. aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e. contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

**Il comma 612:** prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico.

Entro il 31 marzo 2016 gli stessi sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti, trasmessa alla stessa sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e, quindi, sempre pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

**Il comma 613** precisa che, nel caso in cui le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) “per espressa previsione normativa”, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile, in quanto incidenti sul rapporto societario e “non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria”.

**Il comma 614** dispone che nell'attuazione di tali piani operativi si applicano le previsioni dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 e s.m.i. in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

**Alla luce** di quanto previsto dalla citata normativa dobbiamo procedere alla redazione di un Piano di Razionalizzazione delle Società detenute dal nostro Comune, procedendo ad un loro esame e ad una considerazione finale, se tenere dette società o provvedere ad una cessione delle quote.

Tengo ad evidenziare che l'esame è molto semplice in quanto le nostre società a cui partecipiamo sono solo 8 e precisamente:

1. S.I.P.I. Società Intercomunale Patrimonio Idrico con una quota del 6,74 %;
2. EGEA S.p.a. con una quota dello 0,50%.
3. Enoteca Regionale del Roero S.c.r.l. con una quota del 4,55%;
4. Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero S.c.r.l. con una quota dello 1%;
5. Mercato Ortofrutticolo del Roero S.c.a.r.l con una quota del 35%;
6. Tanaro Servizi Acque S.r.l. con una quota dello 0,02%;
7. Roero Verde S.c.a.r.l. con una quota del 5%
8. S.T.R. Società trattamento Rifiuti S.r.l. con una quota del 3,39%;

Vi do, quindi, alcune brevi indicazioni sulla forma giuridica, l'oggetto sociale, i dati societari, i risultati economici ed, infine, alcune considerazioni sul mantenere o meno le quote societarie oppure provvedere ad una ristrutturazione delle società stesse.



## **01. Società Intercomunale Patrimonio idrico S.r.l. ( S.I.P.I.)**

**Forma giuridica:** Società a responsabilità limitata - costituita il 30/12/2008 (ex Azienda Consortile Ciclo Idrico)

### **Oggetto Sociale:**

“ La società è proprietaria delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni destinate allo svolgimento del servizio idrico integrato, già appartenenti al Consorzio Impianti Idrici Alba Langhe Roero, al momento della trasformazione ovvero che in futuro essa realizzerà ovvero che gli Enti locali conferiranno.

La Società procede all'amministrazione dei suddetti beni, comprendente anche tutto quanto attiene alla loro concessione in uso ai gestori del servizio pubblico.

L'amministrazione riguarda altresì la realizzazione degli investimenti infrastrutturali destinati all'ampliamento e al potenziamento di reti ed impianti nonché gli interventi di ristrutturazione e valorizzazione per adeguarne nel tempo le caratteristiche funzionali, ove tali compiti non risultino affidati a gestori del servizio pubblico in ragione del rapporto di concessione dei beni ovvero in base ai contratti di servizio conclusi tra essi e l'Autorità d'Ambito”.

### **Dati società:**

- Sede: piazza Risorgimento n. 1 – 12051 – ALBA - tel. 0173/293467
- Partita IVA/Codice Fiscale: 01132540046
- Durata della società: 28/12/1999 – 31/12/2030
- Soci: n. 23
- Capitale Sociale: Euro 50.000,00
- Percentuale detenuta dal Comune di Canale: 6,74%
- Numero amministratori: 2
- Numero dipendenti: 1

### **Risultato economico:**

anno 2011: Utile di €. 3.886,00  
anno 2012: Utile di €. 7.674,00  
anno 2013: Utile di €. 5.010,00

### **Considerazioni**

Il S.I.P.I è una società con capitale completamente pubblico, costituita da 23 Comuni .

Come specificato nell'oggetto sociale, la società è proprietaria di una parte delle reti idriche dei Comuni soci.

Persegue, quindi, finalità istituzionali in relazione al servizio idrico in favore delle utenze cittadine.

La società, poi, è legittimata a rimanere proprietaria dei beni già appartenuti a precedenti consorzi/azienda, destinati allo svolgimento dei servizi idrici ed allo scopo utilizzati dagli appositi gestori.



Trattasi di beni mai appartenuti ad Enti Locali e quindi non facenti parte del demanio accidentale dei Comuni, ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs. n. 152/2006.

Peraltro vi è la necessità e la convenienza di mantenere indivisa la proprietà in capo alla società, non avendo significato, a meno di disperdere l'utilità collettiva in vista della quale fu realizzata ed alla quale è tutt'ora realizzata, la suddivisione tra Comuni di segmenti costituenti impianti unitari e quindi privi di rilievo autonomo.

La sua tenuta è da considerare, pertanto, indispensabile per una gestione razionale ed economica dello stesso servizio nell'area di Alba-Bra, dove le tariffe idriche, secondo recensioni recenti, restano le più basse del Piemonte.

Essa non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate, pertanto non è proponibile l'eliminazione, la fusione, l'internalizzazione o l'aggregazione, anche in considerazione dalla mancanza dei poteri in relazione alla quota posseduta dal Comune di Canale.

Ulteriore considerazione, non secondaria, è che non vi sono oneri per l'Ente.

Pertanto è possibile mantenere la partecipazione nella società, prevedendo, previo accordo con gli altri Enti soci, la possibilità di una riorganizzazione gestionale che trasformerà l'assetto dell'attuale C.D.A., che sarà sostituito da un Amministratore unico, in cui confluiranno le funzioni del direttore, garantendo così il rispetto della normativa, nell'ambito di una attività di riorganizzazione e di riduzione dei costi.

Il mantenimento della partecipazione è, inoltre, giustificabile anche alla luce della sentenza della Corte Conti n.320 del 21/11/2011; la costante dottrina espressa dopo la pubblicazione della sentenza, infatti, esclude un obbligo specifico di scioglimento e messa in liquidazione delle società patrimoniali esistenti

## **02. EGEA - Ente Gestione Energia e Ambiente S.p.a.**

**Forma giuridica:** Società per Azioni

**Oggetto Sociale:**

“ La società potrà svolgere l'attività industriale diretta alla produzione di beni e servizi, anche tramite la gestione in appalto o in concessione, nonché l'acquisto, la costruzione e manutenzione di impianti:

- nel settore del gas metano per uso civile e industriale mediante il trattamento, l'accumulo e la distribuzione;
- nel settore idrico integrato mediante la captazione, il sollevamento, il trasporto, il trattamento e la distribuzione di acqua potabile e per usi diversi, nonché la raccolta, il collettamento e la depurazione di acque di scarico;
- nel settore dell'igiene urbana mediante la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti, inclusa la loro utilizzazione e la gestione delle discariche, la pulizia delle strade e le altre attività connesse all'igiene urbana ed all'arredamento urbano;
- nel settore del teleriscaldamento mediante la produzione, la distribuzione e la vendita di calore;
- nel settore dell'energia elettrica per utilizzazioni industriali, commerciali e civili, inclusa l'illuminazione pubblica e l'illuminazione votiva, mediante la produzione e la distribuzione;

- nel settore della telefonia fissa e mobile in modo diretto o indiretto, mediante accordi con altre imprese operanti nel settore;
- nel settore degli impianti elettrici o elettronici, di riscaldamento, idrici, idrosanitari e a gas mediante l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento, la gestione e la manutenzione degli stessi;
- nel settore dei combustibili solidi e non, per uso domestico o industriale o del carburante.

La società potrà inoltre svolgere, nel rispetto delle norme di legge, l'attività di commercializzazione e distribuzione nella circolazione dei beni e dei servizi oggetto della propria attività, dei combustibili per uso domestico o industriale e dei carburanti, nelle varie forme dirette o indirette.

La società, anche tramite controllate o consociate, potrà svolgere, nel rispetto delle normative vigenti in materia, ogni attività di natura industriale, tecnica e commerciale nei settori sopra indicati e in quelli ad essi connessi ed affini, e più in generale, nei settori dell'energia, ambiente e telecomunicazioni".

#### **Dati Società:**

- Sede: Via Vivaro n. 2 – 12051 Alba – Tel. 0173/441155
- Partita IVA/Codice Fiscale: 01817090044
- Durata della società: 20/07/1924- 31/12/2050
- Capitale Sociale: Euro 47.715.235,00
- Percentuale detenuta dal Comune di Canale: 0,50%
- Numero soci: 88
- Numero amministratori: 3
- Numero dipendenti: 59

#### **Risultato economico**

anno 2011: Utile di €. 1.465.225,00  
 anno 2012 : Utile di €. 1.862.433,00  
 anno 2013 : Utile di €. 1.974.348,00

#### **Considerazioni:**

L'EGEA è una società mista pubblica - privata, partecipata in forma minoritaria dai Soci pubblici.

Riveste un notevole interesse pubblico per questo Comune e per tutto il territorio Alba- Bra- Langhe - Roero

A tal fine occorre rilevare che:

- la struttura duale della società prevede il controllo del Consiglio di Sorveglianza da parte dei soci pubblici;
- l'Assemblea dei soci pubblici condiziona le scelte strategiche della società;
- l'attuale politica della Società è indirizzata ad effettuare investimenti nel campo energetico con effetti sulla economia locale ed i soci pubblici contribuiscono a determinare gli indirizzi di tale politica.

Inoltre la società ha formalizzato una serie di accordi con aziende locali che ne caratterizzano il ruolo strategico nell'economia del territorio e di supporto al suo vivace reticolo di aziende.

Per la complessità delle attività svolte, si può sostenere che la società non svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate, pertanto non è proponibile l'eliminazione, la



fusione, l'internalizzazione o l'aggregazione, anche in considerazione della mancanza dei poteri in relazione alla quota posseduta dal Comune di Canale.

La società ha un numero di dipendenti superiore a quella degli Amministratori.

Non comporta alcuna spesa in capo al Comune, anzi da alcuni anni la società sta garantendo una distribuzione di utili.

E' possibile, quindi, mantenere la partecipazione nella società.

### **03. Enoteca Regionale del Roero s.c.a.r.l.**

**Forma giuridica:** Società consortile a responsabilità limitata

**Oggetto Sociale:**

“L'istituzione di una organizzazione comune ai suoi soci diretta:

- a favorire e promuovere la creazione di una enoteca che contribuisca alla conoscenza ed all'orientamento dei suoi visitatori in merito ai vini tipici del Roero e agli altri prodotti agricoli tipici della zona, anche mediante possibilità di degustazioni dei vini forniti dalle ditte ammesse a parteciparvi dal regolamento dell'enoteca di cui all'art. 29 dello statuto;
- a favorire e promuovere la conoscenza degli aspetti viticolo – enologici, paesaggistici e socio culturali del Roero attraverso richiami pittorici, fotografici, audiovisivi e simili organizzati nei locali dell'Enoteca aperta ai visitatori della medesima.

Nel perseguimento del suo oggetto la società:

- potrà, anche mediante gestione concessa in affitto a terzi, esercitare l'attività di somministrazione e vendita al pubblico di alimenti, generi alimentari e bevande;
- potrà compiere ogni altra operazione necessaria o utile per la realizzazione dell'oggetto medesimo. In particolare potrà acquistare, vendere, permutare immobili e diritti reali immobiliari; svolgere qualsiasi operazione bancaria; contrarre mutui, anche ipotecari; concedere, se nell'interesse della società, fidejussioni, avalli e ogni altra garanzia reale o personale; partecipare, nei limiti consentiti dalla legge, ad altri enti e società che si propongono scopi sociali uguali o affini ai propri.

Sono tassativamente escluse le operazioni di raccolta del risparmio e di erogazione di credito al consumo, quelle previste dall'art. 2 del R.D.L. 12 marzo 1936 n. 375, della legge 7 giugno 1974 n. 216, 23 marzo 1983 n. 77, 2 gennaio 1991 n. 1, 5 luglio 1991 n. 197 e s.m.i., nonché quelle comunque vietate dalla presente e futura legislazione”.

**Dati società:**

- Sede: Via Roma 57 – 12043 Canale – tel. 0173/978228
- Partita IVA/Codice Fiscale: 02401710047
- Durata della società: 15/07/1994 – 31/12/2050
- Capitale Sociale: Euro 11.352,00
- Percentuale detenuta dal Comune di Canale: 4,55%
- Numero amministratori: 5
- Numero dipendenti: 2

**Risultato economico**

anno 2011:	Perdita di €.	- 55.491,00
anno 2012:	Utile di	€. 312,00
anno 2013:	Utile di	€. 14.048,00



## **Considerazioni:**

L'Enoteca Regionale del Roero è una società con capitale completamente pubblico, costituita da 23 Comuni del Roero.

I soci sono i Comuni di: Canale, Baldissero, Castagnito, Castellinaldo, Cisterna, Corneliano, Govone, Guarene, Magliano Alfieri, Montà, Montaldo Roero, Monteu Roero, Monticello d'Alba, Piobesi d'Alba, Pocapaglia, Priocca, Santa Vittoria d'Alba, Santo Stefano Roero, Sommariva Perno, Vezza d'Alba, Alba, Bra.

La Regione Piemonte, attraverso la sua legislazione, attribuisce alle enoteche un ruolo importante per la promozione dei vini e dei relativi territori nonché per la funzione di accoglienza e informazione per i turisti del vino e del turismo rurale.

Ruolo, questo, ancor più importante se si pensa alle potenzialità dei territori del Roero, riconosciuti dall' UNESCO come patrimonio dell'umanità; così come per gli effetti benefici che potranno arrivare con l'Expo 2015.

Attualmente, in Piemonte, sono 14 le enoteche regionali: enoteca regionale di Grinzane Cavour, enoteca regionale del Barolo, enoteca regionale del Barbaresco, enoteca regionale colline del Moscato a Mango, enoteca regionale del Roero a Canale, enoteca regionale Acqui terme e vino, enoteca regionale del Monferrato a Casale Monferrato, enoteca regionale di Ovada, enoteca regionale di Nizza Monferrato, enoteca regionale di Canelli, enoteca regionale di San Damiano d'Asti, enoteca regionale della Serra a Roppolo, enoteca regionale di Gattinara, enoteca regionale dei vini della provincia di Torino a Caluso.

Una realtà che esprime complessivamente oltre 4.000 produttori vitivinicoli, che annualmente accoglie circa 1 milione di turisti e visitatori.

La regione Piemonte, attraverso il suo assessorato all'agricoltura è parte attiva nella vita di queste enoteche regionali, considerate quali strumenti delle Amministrazioni per la loro attività finalizzata allo sviluppo turistico e alla promozione complessiva del loro territorio.

E', quindi, anche grazie a questa società che il Roero, quale territorio, negli ultimi anni, ha rafforzato la sua immagine, puntando su un rapporto sinergico tra la bellezza del paesaggio e la bontà dei suoi prodotti, tra questi i vini

Alla luce di quanto sopra detto, è possibile, quindi, mantenere la partecipazione nella società prevedendo, in accordo con gli altri Enti soci, l'eliminazione dell'anomalia relativa al numero di Amministratori superiore a quello dei dipendenti, attraverso la modifica dello statuto della società, prevedendo la figura di un amministratore unico, con la contestuale riduzione dei costi per gli Amministratori stessi.

## **04. ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE E ROERO**

### **Società consortile a responsabilità limitata**

**Forma giuridica:** Società consortile a responsabilità limitata

### **Oggetto Sociale:**

“La promozione dell'interesse economico-commerciale collettivo nell'ambito turistico di riferimento.

In particolare, potrà svolgere le seguenti attività:

- svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative pubbliche conferite dai Medesimi enti pubblici

- raccolta e diffusione delle informazioni turistiche riferite all'ambito di Competenza, organizzando a tal fine e coordinando gli uffici di informazione e Accoglienza turistica;
- assistenza ai turisti, compresa la prenotazione di servizi ricettivi, Turistici, di intrattenimento e di svago e la tutela del consumatore turistico;
- promozione e realizzazione di iniziative per la valorizzazione delle risorse Turistiche locali, nonche' manifestazioni e iniziative dirette ad attrarre i Turisti e a favorirne il soggiorno;
- sensibilizzazione degli operatori, delle amministrazioni e delle popolazioni Locali per la diffusione della cultura di accoglienza e dell'ospitalita' Turistica;
- ogni azione volta a favorirne la formazione di proposte e pacchetti di Offerta turistica da parte degli operatori.

La societa' potra' operare unicamente con gli enti partecipanti o affidanti nell'ambito turistico di competenza e non potra' svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati. Sono esplicitamente escluse le attivita' commerciali in mercato concorrenziale ed ogni attivita' che preveda la percezione di corrispettivi a fine di lucro.

La societa' non potra' detenere partecipazioni o quote in altre societa', enti o soggetti giuridici di qualsivoglia natura, salvo il caso di esplicita deroga prevista dalla normativa. La societa' non potra' concordare avalli, fideiussioni e garanzie reali a favore di terzi

#### **Dati società:**

- Sede: Piazza Risorgimento 2 – 12051 Alba – tel. 0173/362807
- Partita IVA/Codice Fiscale: 02513140042
- Durata della società: 27.05.1996 – 31.12.2020
- Capitale Sociale: Euro 20.000,00
- Soci 102
- Percentuale detenuta dal Comune di Canale: 1%
- Numero amministratori: 5
- Numero dipendenti: 11

#### **Risultato economico**

anno 2011: € 0,00  
 anno 2012 : € 0,00  
 anno 2013 : € 0,00

#### **Considerazioni:**

L' ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE E ROERO ( A.T.L.). è costituita ai sensi della L.R. n. 78/1996 e s.m.i. ed è uno strumento di organizzazione, a livello locale, dell'attività di accoglienza, informazione ed assistenza turistica svolta dai soggetti pubblici e privati (art.10).

Persegue finalità istituzionali nella materia del turismo

Le ( A.T.L.), così come previste dalla Legge Regionale, sono società partecipate esclusivamente da: Province, Regioni, Camere di Commercio, Enti Locali, Proloco, associazioni nel settore del turismo.

Sono riconosciute dalla Regione con provvedimento della Giunta Regionale.

La partecipazione del Comune si giustifica in quanto la società si presenta come strumentale per l'attuazione e lo sviluppo della politica turistica della città e del territorio in sinergia con gli altri comuni e l'imprenditoria locale.

Essa attua la promozione dell'interesse economico-commerciale dei propri soci nei settori del turismo, della cultura, dello sport, del folclore, dei servizi terziari, nell'ambito territoriale delle città



di Alba e Bra e dei territori delle Langhe e del Roero, con tassativa esclusione di qualsiasi fine di lucro.

Rientrano specificatamente nelle finalità della società la realizzazione di iniziative volte alla promozione di convegni, congressi, fiere, esposizioni, manifestazioni culturali, sportive, folcloristiche ed enogastronomiche.

In considerazione della natura dei compiti attribuiti dalla legge alla società, la stessa non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate, pertanto non è proponibile l'eliminazione, la fusione, l'internalizzazione o l'aggregazione, anche in considerazione dalla mancanza dei poteri in relazione alla quota posseduta dal Comune.

E' possibile, quindi, mantenere la partecipazione nella società, ampiamente giustificata in quanto si è in presenza di un ente strumentale per l'attuazione e lo sviluppo della politica turistica del territorio, in sinergia con gli altri comuni e con l'imprenditorialità locale.

L'amministrazione chiederà, comunque, agli organi societari di attuare ogni azione per la riduzione dei costi di gestione, pur nei limiti posti dall'esiguità della quota di partecipazione.

## **05. MERCATO ORTOFRUTTICOLO DEL ROERO SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA (MOR srl)**

**Forma giuridica:** Società consortile a responsabilità limitata

### **Oggetto Sociale:**

“ L'azienda consortile per il potenziamento e la gestione del mercato Ortofrutticolo del roero ha lo scopo di provvedere alla gestione del mercato e di proporre ed adottare tutte le iniziative atte a migliorare e potenziare gli impianti e le strutture mercatali ivi compresa la realizzazione di nuove costruzioni e la ristrutturazioni di quelle esistenti. L'azienda consortile inoltre perseguirà la promozione agricola del territorio anche attraverso L'adozione e l'utilizzo diretto o indiretto di tutti gli strumenti e canali commerciali”.

### **Dati società:**

- Sede: Piazza Italia n. 18 - 12043 Canale – tel. 0173. 970115
- Partita IVA/Codice Fiscale: 01999900044
- Durata della società: 08/06/1995 - 31/10/2060
- Capitale Sociale: Euro 100.000,00
- Soci 20
- Percentuale detenuta dal Comune di Canale: 35%
- Numero amministratori: 5
- Numero dipendenti: 1

### **Risultato economico**

anno 2011:	Utile di € 7.999,67
anno 2012 :	Utile di € 5.022,02
anno 2013 :	Utile di € 26.253,72

### **Considerazioni:**



Il Mercato Ortofrutticolo del Roero è una società con capitale completamente pubblico, costituita da 20 Comuni del Roero.

I soci sono i Comuni di: Canale, Baldissero, Castagnito, Castellinaldo, Ceresole d'Alba, Corneliano, Govone, Guarene, Magliano Alfieri, Montà, Montaldo Roero, Monteu Roero, Monticello d'Alba, Piobesi d'Alba, Priocca, Santo Stefano Roero, Sommariva Perno, Vezza d'Alba, Alba.

L'attività del mercato ortofrutticolo è di promozione dello sviluppo del settore agricolo del Roero, inoltre essa svolge una attività di incontro tra l'offerta dei produttori agricoli del territorio ed i commercianti del settore.

Da anni la società persegue un obiettivo di mantenimento dell'efficienza della struttura mercatale, con l'incremento dei servizi offerti dalla stessa e con il ricorso alla collaborazione con imprenditori privati nonché lo sviluppo di progetti di investimenti, autofinanziati.

Da alcuni anni la società non costa alcun onere ai comuni soci in quanto si auto finanzia , oltre che dai proventi degli utenti del mercato e dagli affitti attivi della struttura, anche da quelli dell'impianto fotovoltaico .

I suoi Amministratori non percepiscono alcun compenso economico, pur a fronte delle responsabilità che l'amministrazione di ogni società comporta e del tempo ed attenzione richieste dalla sua gestione.

Alla luce di tutto ciò è possibile, quindi, mantenere la partecipazione nella società, prevedendo in accordo con i soci, l'eliminazione dell'anomalia relativa al numero di Amministratori superiore a quello dei dipendenti , attraverso la modifica dello Statuto della Società per prevedere la figura dell'Amministratore Unico.

## **06. Tanaro Servizi Acque s.r.l.**

**Forma giuridica:** Società a responsabilità limitata

**Oggetto Sociale:**

“ La società ha per oggetto la gestione di tutte le attività necessarie o comunque connesse allo svolgimento del servizio idrico integrato, comprendenti a captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili e produttivi, l'esercizio degli impianti per la depurazione delle acque reflue e quello di fognatura, improntando la propria attività nel rispetto di tutte le norme che disciplinano la prestazione di gestione del servizio idrico integrato.

La società svolgerà la propria attività in via prevalente quale gestrice di servizio pubblico a favore e nell'interesse delle comunità rappresentate degli enti locali territoriali soci.

La società svolge in via esemplificativa e non limitativa, le seguenti attività:

la progettazione, la costruzione, il riordino, la gestione e la manutenzione di : Acquedotti, fognature e altre opere simili; impianti e opere per il trattamento e la depurazione delle acque da destinare al consumo umano, ad usi produttivi, irrigui, agricoli e delle acque reflue; opere, impianti e reti di captazione ed adduzione.;

la progettazione, la costruzione, il riordino, la gestione e la manutenzione di opere, impianti e reti idraulici di ogni natura, opere, impianti e reti di irrigazione, depurazione, bonifiche, impianti idroelettrici ed industriali in genere, per conto proprio o di terzi; tutte le attività, connesse alla gestione tecnica, economica, finanziaria e amministrativa del servizio;

le attività connesse, collaterali o comunque funzionalmente e/o economicamente correlabili con le predette; in via del tutto esemplificativa si considera attività connessa quella di trasporto di reflui liquidi, anche qualificati dalla normativa vigente quali rifiuti, ferma restando la necessaria titolarità delle relative autorizzazioni.

Per l'attuazione dell'oggetto sociale la società potrà compiere operazioni finanziarie, commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari connesse alle attività principali nonché assumere partecipazioni in altre imprese, società e consorzi la cui attività sia analoga, affine o connessa con la propria, ma sempre che non ne risulti modificato l'oggetto sociale.

Lo svolgimento di dette attività è comunque previsto nei limiti di legge e entro i termini stabiliti dalla natura della tipologia sociale.

#### **Dati società:**

- Sede: Piazza Risorgimento 1 – 12051 Alba – tel. 0173/440366
- Partita IVA/Codice Fiscale: 02846070049
- Durata della società: 24/10/2001 – 31/12/2050
- Capitale Sociale: € 100.000,00 così ripartito:
- Soci n. 44 di cui
  - Soci pubblici 42 quota del 51,32%
  - Socio privato 2 quota del 48,68%
- Percentuale detenuta dal Comune di Canale: 0,02 %
- Numero amministratori: 3
- Numero dipendenti: 3 dipendenti e 3 assimilati a dipendenti

#### **Risultato economico**

anno 2011:	Utile di €. 4.192,00
anno 2012:	Utile di €. 5.451,00
anno 2013:	Utile di €. 2.560,00

#### **Considerazioni**

La Tanaro Servizi Acque è una società mista pubblica- privata, partecipata in forma maggioritaria da soci pubblici.

Le quote sono ripartite rispettivamente del 51,32% a favore dei 42 Comuni soci e del 48,68% dei privati.

La società gestisce gli impianti di depurazione dei Comuni soci , tra cui anche i depuratori dello scrivente Comune, inoltre è incaricata del rilascio delle autorizzazioni per la gestione degli impianti di scarico acque reflue in recettore diverso dalla pubblica fognatura, per conto degli stessi Comuni.

La società cui il comune partecipa con una minima quota, non comporta alcun onere per l'Ente.

Pur riconoscendo alla stessa una finalità istituzionale, pare opportuno, in relazione alla modesta quota di partecipazione, prevedere la cessione della quota da concordare con gli altri Comuni partecipanti

Alla luce di quanto sopra detto, qualora non si addivenga alla cessione, questa Amministrazione potrà mantenere la partecipazione nella società prevedendo, in accordo con gli altri Enti soci, la modifica dello statuto della società, prevedendo la figura di un amministratore unico con la contestuale riduzione dei costi per gli Amministratori stessi.

#### **08. Roero Verde - Società Consortile a responsabilità limitata**



**Forma giuridica:** Società consortile a responsabilità limitata

**Oggetto Sociale:**

“La società si propone senza fini di lucro i seguenti scopi consorziali:

Esercizio dell'attività agricola sui terreni in proprietà affitto o messi a disposizione dai soci, lo sviluppo agricolo e forestale del "roero", la forestazione dei terreni incolti o scarsamente produttivi, il miglioramento delle superfici boschive appartenenti ai consorziati, il riordino e la sistemazione della rete viaria campestre e forestale del comprensorio, la costituzione di giardini botanici e faunistici, il recupero di beni di interesse artistico storico o architettonico situati nei comuni consorziati, la riconversione agrituristica delle imprese dei consorziati, la pubblicità delle opportunità ricettive e ricreative offerta dalle aziende dei consorziati.

**Dati società:**

- Sede: P.za Marconi n. 8 – Sommariva Perno tel. 0172/46021
- Partita IVA: 02337540047
- Durata della società: 03/06/1993 – 31/12/2090
- Soci 24
- Capitale Sociale: € 10.322,00
- Percentuale detenuta dal Comune di Canale: 5 %
- Numero amministratori: 5
- Numero dipendenti: 0

**Risultato economico**

anno 2011: Utile di €. 713,46  
anno 2012: Utile di €. 133,30  
anno 2013: Perdita di €. – 29.121,78

**Considerazioni:**

Roero Verde è una Società Consortile e Responsabilità Limitata, con capitale misto, ripartita tra comuni e privati, costituita nel 1994.

La società si propone lo sviluppo silvo-agricolo e forestale del Roero, nonché la forestazione dei terreni incolti nella zona in cui è in funzione la discarica consorziale al fine di recuperare l'ambiente circostante a polmone verde.

Inoltre, si propone l'esercizio dell'attività agricola sui terreni in proprietà, affitto o messi a disposizione dai soci, per lo sviluppo agricolo e forestale del Roero ed inoltre il riordino e la sistemazione della rete viaria campestre e forestale del comprensorio.

La società, infine, si propone il recupero di beni di interesse artistico, storico ed architettonico situati nei comuni consorziati.

“Latu sensu” gli scopi della società sono riconducibili alle funzioni dei comuni previste dall'art.13 del Decreto Legislativo 16 agosto 2000 n. 267.

Le spese di gestione sono ridotte, non vi è alcun onere economico a carico del Comune e le cariche degli Amministratori sono a titolo gratuito.



Alla luce di quanto sopra detto, è possibile mantenere la partecipazione nella società prevedendo, in accordo con gli altri Enti soci, l'eliminazione dell'anomalia relativa al numero di Amministratori superiore a quello dei dipendenti, attraverso la modifica dello statuto della società, prevedendo la figura di un amministratore unico.

## **09. S.T.R. Società Trattamento rifiuti s.r.l.**

**Forma giuridica:** Società a responsabilità limitata

### **Oggetto Sociale:**

“Ai sensi delle leggi vigenti la società e' ente titolare della proprietà degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali, conferiti dagli enti locali o loro forme associative, destinati all'esercizio dei servizi di recupero e smaltimento dei rifiuti.

La società gestisce inoltre gli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti a seguito della scadenza dei contratti con gli attuali gestori, salvo che la competente autorità d'ambito di cui alla l. R. Piemonte 24 ottobre 2002, n. 24, deliberi di optare per l'individuazione del nuovo gestore delle predette Infrastrutture a mezzo di gara pubblica.

La società assume altresì la gestione degli impianti che e' conferita dall'associazione d'ambito.

Negli impianti si intendono ricompresi quelli di trattamento, valorizzazione, stabilizzazione, compostaggio, incenerimento, termovalorizzazione e ogni altro impianto di recupero e smaltimento dei rifiuti, ivi comprese le discariche, nonché l'esercizio di ogni ulteriore operazione di recupero e smaltimento dei rifiuti, per conto o nei confronti degli enti soci.

La società può eseguire ogni altra attività attinente o connessa ai servizi ed alle operazioni di cui ai commi precedenti, ivi compresi studi, ricerche, nonché la progettazione e la realizzazione di impianti specifici.

Sono escluse le attività di erogazione dei servizi all'utenza, nonché le altre attività vietate dalle leggi vigenti.

La società provvede al perfezionamento di tutti gli atti e le procedure necessarie per l'ottenimento, da parte degli enti competenti, di autorizzazioni, concessioni e licenze, relativi alle opere da compiere ed alle attività da espletare, anche in nome e per conto degli enti soci.

La società può stipulare mutui e finanziamenti, attivi o passivi, garantiti ipotecariamente, compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie funzionalmente connesse con la realizzazione dello scopo sociale, ivi compresa l'assunzione di partecipazioni ed interessenze in società aventi scopo analogo, affine, o complementare al proprio, ove consentito dalle leggi vigenti.

Per la realizzazione delle attività sociali la società può anche utilizzare l'organizzazione ed il personale dei soci pubblici, ivi compresi gli uffici tecnici, in funzione delle rispettive competenze e capacità

Professionali, ovvero incaricare consulenti e professionisti, società di progettazione, o stipulare appalti con imprese terze.

Ai sensi delle leggi vigenti il consorzio di bacino, di cui alla l. R. Piemonte 24 ottobre 2002, n. 24, consorzio albese braidese servizi rifiuti, può affidare alla società lo svolgimento delle gare per

l'aggiudicazione dei servizi all'utenza relativi ai rifiuti, ivi compreso l'esercizio delle attività gestionali di committenza per l'esecuzione dei contratti con i gestori dei servizi medesimi.

La società esercita altresì le attività indicate al comma precedente per tutti i contratti in cui è succeduta agli enti locali, o al consorzio di bacino”

#### **Dati società:**

- Sede: P.za Risorgimento n. 1 – Alba tel. 0173/364047
- Partita IVA: 02996810046
- Durata della società: 27.05.2004 / 31.12.2030
- Capitale Sociale: € 2.500.000,00
- Soci 55
- Percentuale detenuta dal Comune di Canale 3,39%
- Numero amministratori: 4
- Numero dipendenti: 22

#### **Risultato economico**

anno 2011:	Utile di € 35.242,00
anno 2012:	Utile di € 42.794,00
anno 2013:	Utile di € 32.465,00

#### **Considerazioni:**

La società, così come individuata, persegue finalità istituzionali in relazione al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, di competenza dei Comuni soci, ai sensi della L.R. 7/2012.

Il capitale sociale è totalmente pubblico ed è partecipato da n. 55 Comuni.

Essa è titolare della proprietà degli impianti destinati all'esercizio dei servizi di recupero e smaltimento dei rifiuti dei 55 Comuni del Bacino Albese Braidese ai sensi dell'art.20 della L.R. 24/2002, nonché della gestione dei servizi di trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi quelli derivanti dalla raccolta differenziata.

Quest'ultima avviene mediante la gestione dei centri di raccolta (cd. Isole ecologiche).

La società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate, pertanto non è proponibile l'eliminazione, la fusione, l'internalizzazione o l'aggregazione, anche in considerazione della mancanza dei poteri in relazione alla quota posseduta dal Comune.

L'amministrazione chiederà agli organi societari di attuare ogni azione per la riduzione dei costi di gestione, pur nei limiti posti dall'esiguità della quota di partecipazione.

Alla luce di quanto sopra detto, è possibile mantenere la partecipazione, nella società anche alla luce della sentenza della Corte Conti n.320 del 21/11/2011. La costante dottrina espressa dopo la pubblicazione della sentenza esclude un obbligo specifico di scioglimento e messa in liquidazione delle società patrimoniali esistenti.

Alla luce di quanto detto, propongo di:

Approvare, ai sensi della l. 23/12/2014 n. 190 art. 1 commi 611 e successivi, il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o non direttamente possedute, secondo i contenuti che ho appena evidenziato e che si allega al presente atto per diventarne parte integrante e sostanziale.

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Udita l'illustrazione del Sindaco;

Riconosciuta la legittimità di quanto proposto;

Vista la Legge 23/12/2014 n. 190 art. 1 commi 611 e successivi;

Visto lo Statuto dell'ente;

Visto il D.Lgs. 267 del 18/8/2000;

Assunto ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, il prescritto parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in esame;

All'unanimità dei voti, legalmente espressi

### **DELIBERA**

Di approvare, ai sensi della L. 23/12/2014 n. 190 art. 1 commi 611 e successivi, il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o non direttamente possedute, secondo i contenuti che ho appena evidenziato e che si allega al presente atto per diventarne parte integrante e sostanziale.

Successivamente, con separate ed unanime votazione, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.





# COMUNE DI CANALE

PROVINCIA DI CUNEO

## **Piano di razionalizzazione delle società partecipate e relazione tecnica**

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

## I – Introduzione generale

### 1. Premessa

Dopo il “**Piano Cottarelli**”- Agosto 2014 - con il quale l’allora commissario straordinario alla spending review, auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “processo di razionalizzazione” delle partecipazioni direttamente o indirettamente detenute, orientato alla loro riduzione.

La normativa contiene un duplice vincolo di risultato, a carico delle pubbliche amministrazioni: la riduzione delle partecipazioni entro il 2015 ed un conseguimento di risparmi di spesa nella misura individuata dal piano di razionalizzazione.

Gli enti, però, mantengono un’ampia discrezionalità nei mezzi: non è prevista nessuna misura immediata restrittiva, ma solo alcuni criteri di massima, previsti dalla norma (non certo esaustiva) a cui gli enti possano ricorrere, fermo restando l’obbligo di motivare adeguatamente le scelte adottate.

### 2. Normativa

Legge 23/12/2014, n. 190:

**Il comma 611** dispone che, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una loro riduzione entro il 31 dicembre 2015, tenendo conto dei seguenti criteri:

- a. eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b. sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c. eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d. aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e. contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

**Il comma 612:** prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso piano è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico.

Entro il 31 marzo 2016 gli stessi sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti, trasmessa alla stessa sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, sempre pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata.



**Il comma 613** precisa che, nel caso in cui le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) “per espressa previsione normativa”, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile, in quanto incidenti sul rapporto societario e “non richiedono né l’abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria”.

**Il comma 614** dispone che nell’attuazione di tali piani operativi si applicano le previsioni dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 e s.m.i. in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

Alla luce di quanto previsto dalla citata normativa è possibile procedere alla redazione del seguente Piano di Razionalizzazione delle Società detenute dal Comune di Canale, procedendo ad un loro esame e ad una considerazione finale

## **II – Le partecipazioni societarie dell’ente**

Il comune di Canale partecipa alle seguenti società:

1. S.I.P.I. Società Intercomunale Patrimonio Idrico con una quota del 6,74 %;
2. EGEA S.p.a. con una quota dello 0,50%.
3. Enoteca Regionale del Roero S.c.r.l. con una quota del 4,55%;
4. Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero S.c.r.l. con una quota dello 1%;
5. Mercato Ortofrutticolo del Roero S.c.a.r.l con una quota del 35%;
6. Tanaro Servizi Acque S.r.l. con una quota dello 0,02%;
7. Roero Verde S.c.a.r.l. con una quota del 5%
8. S.T.R. Società trattamento Rifiuti S.r.l. con una quota del 3,39%;

### III – Descrizione delle società partecipate

#### 01. Società Intercomunale Patrimonio idrico S.r.l.

( S.I.P.I.)

**Forma giuridica:** Società a responsabilità limitata - costituita il 30/12/2008 (ex Azienda Consortile Ciclo Idrico)

#### **Oggetto Sociale:**

“ La società è proprietaria delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni destinate allo svolgimento del servizio idrico integrato, già appartenenti al Consorzio Impianti Idrici Alba Langhe Roero, al momento della trasformazione ovvero che in futuro essa realizzerà ovvero che gli Enti locali conferiranno.

La Società procede all'amministrazione dei suddetti beni, comprendente anche tutto quanto attiene alla loro concessione in uso ai gestori del servizio pubblico.

L'amministrazione riguarda altresì la realizzazione degli investimenti infrastrutturali destinati all'ampliamento e al potenziamento di reti ed impianti nonché gli interventi di ristrutturazione e valorizzazione per adeguarne nel tempo le caratteristiche funzionali, ove tali compiti non risultino affidati a gestori del servizio pubblico in ragione del rapporto di concessione dei beni ovvero in base ai contratti di servizio conclusi tra essi e l'Autorità d'Ambito”.

#### **Dati società:**

- Sede: piazza Risorgimento n. 1 – 12051 – ALBA - tel. 0173/293467
- Partita IVA/Codice Fiscale: 01132540046
- Durata della società: 28/12/1999 – 31/12/2030
- Soci: n. 23
- Capitale Sociale: Euro 50.000,00
- Percentuale detenuta dal Comune di Canale: 6,74%
- Numero amministratori: 2
- Numero dipendenti: 1

#### **Risultato economico:**

anno 2011: Utile di €. 3.886,00  
anno 2012: Utile di €. 7.674,00  
anno 2013: Utile di €. 5.010,00

#### **Considerazioni**

Il S.I.P.I è una società con capitale completamente pubblico, costituita da 23 Comuni .

Come specificato nell'oggetto sociale, la società è proprietaria di una parte delle reti idriche dei Comuni soci.

Persegue, quindi, finalità istituzionali in relazione al servizio idrico in favore delle utenze cittadine.



La società, poi, è legittimata a rimanere proprietaria dei beni già appartenuti a precedenti consorzi/azienda, destinati allo svolgimento dei servizi idrici ed allo scopo utilizzati dagli appositi gestori.

Trattasi di beni mai appartenuti ad Enti Locali e quindi non facenti parte del demanio accidentale dei Comuni, ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs. n. 152/2006.

Pertanto vi è la necessità e la convenienza di mantenere indivisa la proprietà in capo alla società, non avendo significato, a meno di disperdere l'utilità collettiva in vista della quale fu realizzata ed alla quale è tutt'ora realizzata, la suddivisione tra Comuni di segmenti costituenti impianti unitari e quindi privi di rilievo autonomo.

La sua tenuta è da considerare, pertanto, indispensabile per una gestione razionale ed economica dello stesso servizio nell'area di Alba-Bra, dove le tariffe idriche, secondo recensioni recenti, restano le più basse del Piemonte.

Essa non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate, pertanto non è proponibile l'eliminazione, la fusione, l'internalizzazione o l'aggregazione, anche in considerazione dalla mancanza dei poteri in relazione alla quota posseduta dal Comune di Canale.

Ulteriore considerazione, non secondaria, è che non vi sono oneri per l'Ente.

Pertanto è possibile mantenere la partecipazione nella società, prevedendo, previo accordo con gli altri Enti soci, la possibilità di una riorganizzazione gestionale che trasformerà l'assetto dell'attuale C.D.A., che sarà sostituito da un Amministratore unico, in cui confluiranno le funzioni del direttore, garantendo così il rispetto della normativa, nell'ambito di una attività di riorganizzazione e di riduzione dei costi.

Il mantenimento della partecipazione è, inoltre, giustificabile anche alla luce della sentenza della Corte Conti n.320 del 21/11/2011; la costante dottrina espressa dopo la pubblicazione della sentenza, infatti, esclude un obbligo specifico di scioglimento e messa in liquidazione delle società patrimoniali esistenti

## 02. EGEA - Ente Gestione Energia e Ambiente S.p.a.

**Forma giuridica:** Società per Azioni

**Oggetto Sociale:**

“ La società potrà svolgere l'attività industriale diretta alla produzione di beni e servizi, anche tramite la gestione in appalto o in concessione, nonché l'acquisto, la costruzione e manutenzione di impianti:

- nel settore del gas metano per uso civile e industriale mediante il trattamento, l'accumulo e la distribuzione;
- nel settore idrico integrato mediante la captazione, il sollevamento, il trasporto, il trattamento e la distribuzione di acqua potabile e per usi diversi, nonché la raccolta, il collettamento e la depurazione di acque di scarico;
- nel settore dell'igiene urbana mediante la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti, inclusa la termoutilizzazione e la gestione delle discariche, la pulizia delle strade e le altre attività connesse all'igiene urbana ed all'arredamento urbano;
- nel settore del teleriscaldamento mediante la produzione, la distribuzione e la vendita di calore;

- nel settore dell'energia elettrica per utilizzazioni industriali, commerciali e civili, inclusa l'illuminazione pubblica e l'illuminazione votiva, mediante la produzione e la distribuzione;
- nel settore della telefonia fissa e mobile in modo diretto o indiretto, mediante accordi con altre imprese operanti nel settore;
- nel settore degli impianti elettrici o elettronici, di riscaldamento, idrici, idrosanitari e a gas mediante l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento, la gestione e la manutenzione degli stessi;
- nel settore dei combustibili solidi e non, per uso domestico o industriale o del carburante.

La società potrà inoltre svolgere, nel rispetto delle norme di legge, l'attività di commercializzazione e distribuzione nella circolazione dei beni e dei servizi oggetto della propria attività, dei combustibili per uso domestico o industriale e dei carburanti, nelle varie forme dirette o indirette.

La società, anche tramite controllate o consociate, potrà svolgere, nel rispetto delle normative vigenti in materia, ogni attività di natura industriale, tecnica e commerciale nei settori sopra indicati e in quelli ad essi connessi ed affini, e più in generale, nei settori dell'energia, ambiente e telecomunicazioni".

#### **Dati Società:**

- Sede: Via Vivaro n. 2 – 12051 Alba – Tel. 0173/441155
- Partita IVA/Codice Fiscale: 01817090044
- Durata della società: 20/07/1924- 31/12/2050
- Capitale Sociale: Euro 47.715.235,00
- Percentuale detenuta dal Comune di Canale: 0,50%
- Numero soci: 88
- Numero amministratori: 3
- Numero dipendenti: 59

#### **Risultato economico**

anno 2011:	Utile di €. 1.465.225,00
anno 2012 :	Utile di €. 1.862.433,00
anno 2013 :	Utile di €. 1.974.348,00

#### **Considerazioni:**

L'EGEA è una società mista pubblica - privata, partecipata in forma minoritaria dai Soci pubblici.

Riveste un notevole interesse pubblico per questo Comune e per tutto il territorio Alba- Bra- Langhe - Roero

A tal fine occorre rilevare che:

- la struttura duale della società prevede il controllo del Consiglio di Sorveglianza da parte dei soci pubblici;
- l'Assemblea dei soci pubblici condiziona le scelte strategiche della società;
- l'attuale politica della Società è indirizzata ad effettuare investimenti nel campo energetico con effetti sulla economia locale ed i soci pubblici contribuiscono a determinare gli indirizzi di tale politica.

Inoltre la società ha formalizzato una serie di accordi con aziende locali che ne caratterizzano il ruolo strategico nell'economia del territorio e di supporto al suo vivace reticolo di aziende.



Per la complessità delle attività svolte, si può sostenere che la società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate, pertanto non è proponibile l'eliminazione, la fusione, l'internalizzazione o l'aggregazione, anche in considerazione della mancanza dei poteri in relazione alla quota posseduta dal Comune di Canale.

La società ha un numero di dipendenti superiore a quella degli Amministratori.

Non comporta alcuna spesa in capo al Comune, anzi da alcuni anni la società sta garantendo una distribuzione di utili.

E' possibile, quindi, mantenere la partecipazione nella società.

### 03. Enoteca Regionale del Roero s.c.a.r.l.

**Forma giuridica:** Società consortile a responsabilità limitata

**Oggetto Sociale:**

“L'istituzione di una organizzazione comune ai suoi soci diretta:

- a favorire e promuovere la creazione di una enoteca che contribuisca alla conoscenza ed all'orientamento dei suoi visitatori in merito ai vini tipici del Roero e agli altri prodotti agricoli tipici della zona, anche mediante possibilità di degustazioni dei vini forniti dalle ditte ammesse a parteciparvi dal regolamento dell'enoteca di cui all'art. 29 dello statuto;
- a favorire e promuovere la conoscenza degli aspetti viticolo – enologici, paesaggistici e socio culturali del Roero attraverso richiami pittorici, fotografici, audiovisivi e simili organizzati nei locali dell'Enoteca aperta ai visitatori della medesima.

Nel perseguimento del suo oggetto la società:

- potrà, anche mediante gestione concessa in affitto a terzi, esercitare l'attività di somministrazione e vendita al pubblico di alimenti, generi alimentari e bevande;
- potrà compiere ogni altra operazione necessaria o utile per la realizzazione dell'oggetto medesimo. In particolare potrà acquistare, vendere, permutare immobili e diritti reali immobiliari; svolgere qualsiasi operazione bancaria; contrarre mutui, anche ipotecari; concedere, se nell'interesse della società, fidejussioni, avalli e ogni altra garanzia reale o personale; partecipare, nei limiti consentiti dalla legge, ad altri enti e società che si propongono scopi sociali uguali o affini ai propri.

Sono tassativamente escluse le operazioni di raccolta del risparmio e di erogazione di credito al consumo, quelle previste dall'art. 2 del R.D.L. 12 marzo 1936 n. 375, della legge 7 giugno 1974 n. 216, 23 marzo 1983 n. 77, 2 gennaio 1991 n. 1, 5 luglio 1991 n. 197 e s.m.i., nonché quelle comunque vietate dalla presente e futura legislazione”.

**Dati società:**

- Sede: Via Roma 57 – 12043 Canale – tel. 0173/978228
- Partita IVA/Codice Fiscale: 02401710047
- Durata della società: 15/07/1994 – 31/12/2050
- Capitale Sociale: Euro 11.352,00
- Percentuale detenuta dal Comune di Canale: 4,55%

- Numero amministratori: 5
- Numero dipendenti: 2

### **Risultato economico**

anno 2011:	Perdita di €.	- 55.491,00
anno 2012:	Utile di €.	312,00
anno 2013:	Utile di €.	14.048,00

### **Considerazioni:**

L'Enoteca Regionale del Roero è una società con capitale completamente pubblico, costituita da 23 Comuni del Roero.

I soci sono i Comuni di: Canale, Baldissero, Castagnito, Castellinaldo, Cisterna, Corneliano, Govone, Guarene, Magliano Alfieri, Montà, Montaldo Roero, Monteu Roero, Monticello d'Alba, Piobesi d'Alba, Pocapaglia, Priocca, Santa Vittoria d'Alba, Santo Stefano Roero, Sommariva Perno, Vezza d'Alba, Alba, Bra.

La Regione Piemonte, attraverso la sua legislazione, attribuisce alle enoteche un ruolo importante per la promozione dei vini e dei relativi territori nonché per la funzione di accoglienza e informazione per i turisti del vino e del turismo rurale.

Ruolo, questo, ancor più importante se si pensa alle potenzialità dei territori del Roero, riconosciuti dall'UNESCO come patrimonio dell'umanità; così come per gli effetti benefici che potranno arrivare con l'Expo 2015.

Attualmente, in Piemonte, sono 14 le enoteche regionali: enoteca regionale di Grinzane Cavour, enoteca regionale del Barolo, enoteca regionale del Barbaresco, enoteca regionale colline del Moscato a Mango, enoteca regionale del Roero a Canale, enoteca regionale Acqui terme e vino, enoteca regionale del Monferrato a Casale Monferrato, enoteca regionale di Ovada, enoteca regionale di Nizza Monferrato, enoteca regionale di Canelli, enoteca regionale di San Damiano d'Asti, enoteca regionale della Serra a Roppolo, enoteca regionale di Gattinara, enoteca regionale dei vini della provincia di Torino a Caluso.

Una realtà che esprime complessivamente oltre 4.000 produttori vitivinicoli, che annualmente accoglie circa 1 milione di turisti e visitatori.

La regione Piemonte, attraverso il suo assessorato all'agricoltura è parte attiva nella vita di queste enoteche regionali, considerate quali strumenti delle Amministrazioni per la loro attività finalizzata allo sviluppo turistico e alla promozione complessiva del loro territorio.

E', quindi, anche grazie a questa società che il Roero, quale territorio, negli ultimi anni, ha rafforzato la sua immagine, puntando su un rapporto sinergico tra la bellezza del paesaggio e la bontà dei suoi prodotti, tra questi i vini

Alla luce di quanto sopra detto, è possibile, quindi, mantenere la partecipazione nella società prevedendo, in accordo con gli altri Enti soci, l'eliminazione dell'anomalia relativa al numero di Amministratori superiore a quello dei dipendenti, attraverso la modifica dello statuto della società, prevedendo la figura di un amministratore unico, con la contestuale riduzione dei costi per gli Amministratori stessi.



## 04. ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE E ROERO

Società consortile a responsabilità limitata

**Forma giuridica:** Società consortile a responsabilità limitata

### Oggetto Sociale:

“La promozione dell'interesse economico-commerciale collettivo nell'ambito turistico di riferimento. In particolare, potrà svolgere le seguenti attività:

- svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative pubbliche conferite dai Medesimi enti pubblici
- raccolta e diffusione delle informazioni turistiche riferite all'ambito di Competenza, organizzando a tal fine e coordinando gli uffici di informazione e Accoglienza turistica;
- assistenza ai turisti, compresa la prenotazione di servizi ricettivi, Turistici, di intrattenimento e di svago e la tutela del consumatore turistico;
- promozione e realizzazione di iniziative per la valorizzazione delle risorse Turistiche locali, nonché manifestazioni e iniziative dirette ad attrarre i Turisti e a favorirne il soggiorno;
- sensibilizzazione degli operatori, delle amministrazioni e delle popolazioni Locali per la diffusione della cultura di accoglienza e dell'ospitalità Turistica;
- ogni azione volta a favorirne la formazione di proposte e pacchetti di Offerta turistica da parte degli operatori.

La società potrà operare unicamente con gli enti partecipanti o affidanti nell'ambito turistico di competenza e non potrà svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati. Sono esplicitamente escluse le attività commerciali in mercato concorrenziale ed ogni attività che preveda la percezione di corrispettivi a fine di lucro.

La società non potrà detenere partecipazioni o quote in altre società, enti o soggetti giuridici di qualsivoglia natura, salvo il caso di esplicita deroga prevista dalla normativa. La società non potrà concordare avalli, fidejussioni e garanzie reali a favore di terzi

### Dati società:

- Sede: Piazza Risorgimento 2 – 12051 Alba – tel. 0173/362807
- Partita IVA/Codice Fiscale: 02513140042
- Durata della società: 27.05.1996 – 31.12.2020
- Capitale Sociale: Euro 20.000,00
- Soci 102
- Percentuale detenuta dal Comune di Canale: 1%
- Numero amministratori: 5
- Numero dipendenti: 11

### Risultato economico

anno 2011: € 0,00  
anno 2012 : € 0,00  
anno 2013 : € 0,00

### **Considerazioni:**

L' ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE E ROERO ( A.T.L.). è costituita ai sensi della L.R. n. 78/1996 e s.m.i. ed è uno strumento di organizzazione, a livello locale, dell'attività di accoglienza, informazione ed assistenza turistica svolta dai soggetti pubblici e privati (art.10).

Persegue finalità istituzionali nella materia del turismo

Le ( A.T.L.), così come previste dalla Legge Regionale, sono società partecipate esclusivamente da: Province, Regioni, Camere di Commercio, Enti Locali, Proloco, associazioni nel settore del turismo.

Sono riconosciute dalla Regione con provvedimento della Giunta Regionale.

La partecipazione del Comune si giustifica in quanto la società si presenta come strumentale per l'attuazione e lo sviluppo della politica turistica della città e del territorio in sinergia con gli altri comuni e l'imprenditoria locale.

Essa attua la promozione dell'interesse economico-commerciale dei propri soci nei settori del turismo, della cultura, dello sport, del folclore, dei servizi terziari, nell'ambito territoriale delle città di Alba e Bra e dei territori delle Langhe e del Roero, con tassativa esclusione di qualsiasi fine di lucro.

Rientrano specificatamente nelle finalità della società la realizzazione di iniziative volte alla promozione di convegni, congressi, fiere, esposizioni, manifestazioni culturali, sportive, folcloristiche ed enogastronomiche.

In considerazione della natura dei compiti attribuiti dalla legge alla società, la stessa non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate, pertanto non è proponibile l'eliminazione, la fusione, l'internalizzazione o l'aggregazione, anche in considerazione della mancanza dei poteri in relazione alla quota posseduta dal Comune.

E' possibile, quindi, mantenere la partecipazione nella società, ampiamente giustificata in quanto si è in presenza di un ente strumentale per l'attuazione e lo sviluppo della politica turistica del territorio, in sinergia con gli altri comuni e con l'imprenditorialità locale.

L'amministrazione chiederà, comunque, agli organi societari di attuare ogni azione per la riduzione dei costi di gestione, pur nei limiti posti dall'esiguità della quota di partecipazione.

### **05. MERCATO ORTOFRUTTICOLO DEL ROERO SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA (MOR srl)**

**Forma giuridica:** Società consortile a responsabilità limitata

### **Oggetto Sociale:**

“ L'azienda consortile per il potenziamento e la gestione del mercato Ortofrutticolo del roero ha lo scopo di provvedere alla gestione del mercato e di proporre ed adottare tutte le iniziative atte a migliorare e potenziare gli impianti e le strutture mercatali ivi compresa la realizzazione di nuove costruzioni e la ristrutturazioni di quelle esistenti. L'azienda consortile inoltre perseguira' la promozione agricola del territorio anche attraverso L'adozione e l'utilizzo diretto o indiretto di tutti gli strumenti e canali commerciali”.



### **Dati società:**

- Sede: Piazza Italia n. 18 - 12043 Canale – tel. 0173. 970115
- Partita IVA/Codice Fiscale: 01999900044
- Durata della società: 08/06/1995 - 31/10/2060
- Capitale Sociale: Euro 100.000,00
- Soci 20
- Percentuale detenuta dal Comune di Canale: 35%
- Numero amministratori: 5
- Numero dipendenti: 1

### **Risultato economico**

anno 2011: Utile di € 7.999,67  
anno 2012 : Utile di € 5.022,02  
anno 2013 : Utile di € 26.253,72

### **Considerazioni:**

Il Mercato Ortofrutticolo del Roero è una società con capitale completamente pubblico, costituita da 20 Comuni del Roero.

I soci sono i Comuni di: Canale, Baldissero, Castagnito, Castellinaldo, Ceresole d'Alba, Corneliano, Govone, Guarene, Magliano Alfieri, Montà, Montaldo Roero, Monteu Roero, Monticello d'Alba, Piobesi d'Alba, Priocca, Santo Stefano Roero, Sommariva Perno, Vezza d'Alba, Alba.

L'attività del mercato ortofrutticolo è di promozione dello sviluppo del settore agricolo del Roero, inoltre essa svolge una attività di incontro tra l'offerta dei produttori agricoli del territorio ed i commercianti del settore.

Da anni la società persegue un obiettivo di mantenimento dell'efficienza della struttura mercatale, con l'incremento dei servizi offerti dalla stessa e con il ricorso alla collaborazione con imprenditori privati nonché lo sviluppo di progetti di investimenti, autofinanziati.

Da alcuni anni la società non costa alcun onere ai comuni soci in quanto si auto finanzia , oltre che dai proventi degli utenti del mercato e dagli affitti attivi della struttura, anche da quelli dell'impianto fotovoltaico .

I suoi Amministratori non percepiscono alcun compenso economico, pur a fronte delle responsabilità che l'amministrazione di ogni società comporta e del tempo ed attenzione richieste dalla sua gestione.

Alla luce di tutto ciò è possibile, quindi, mantenere la partecipazione nella società, prevedendo in accordo con i soci, l'eliminazione dell'anomalia relativa al numero di Amministratori superiore a quello dei dipendenti , attraverso la modifica dello Statuto della Società per prevedere la figura dell'Amministratore Unico.

**Forma giuridica:** Società a responsabilità limitata

**Oggetto Sociale:**

“ La società ha per oggetto la gestione di tutte le attività necessarie o comunque connesse allo svolgimento del servizio idrico integrato, comprendenti a captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili e produttivi, l'esercizio degli impianti per la depurazione delle acque reflue e quello di fognatura, improntando la propria attività nel rispetto di tutte le norme che disciplinano la prestazione di gestione del servizio idrico integrato.

La società svolgerà la propria attività in via prevalente quale gestrice di servizio pubblico a favore e nell'interesse delle comunità rappresentate degli enti locali territoriali soci.

La società svolge in via esemplificativa e non limitativa, le seguenti attività:

la progettazione, la costruzione, il riordino, la gestione e la manutenzione di : Acquedotti, fognature e altre opere simili; impianti e opere per il trattamento e la depurazione delle acque da destinare al consumo umano, ad usi produttivi, irrigui, agricoli e delle acque reflue; opere, impianti e reti di captazione ed adduzione.;

la progettazione, la costruzione, il riordino, la gestione e la manutenzione di opere, impianti e reti idraulici di ogni natura, opere, impianti e reti di irrigazione, depurazione, bonifiche, impianti idroelettrici ed industriali in genere, per conto proprio o di terzi; tutte le attività, connesse alla gestione tecnica, economica, finanziaria e amministrativa del servizio;

le attività connesse, collaterali o comunque funzionalmente e/o economicamente correlabili con le predette; in via del tutto esemplificativa si considera attività connessa quella di trasporto di reflui liquidi, anche qualificati dalla normativa vigente quali rifiuti, ferma restando la necessaria titolarità delle relative autorizzazioni.

Per l'attuazione dell'oggetto sociale la società potrà compiere operazioni finanziarie, commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari connesse alle attività principali nonché assumere partecipazioni in altre imprese, società e consorzi la cui attività sia analoga, affine o connessa con la propria, ma sempre che non ne risulti modificato l'oggetto sociale.

Lo svolgimento di dette attività è comunque previsto nei limiti di legge e entro i termini stabiliti dalla natura della tipologia sociale.

**Dati società:**

- Sede: Piazza Risorgimento 1 – 12051 Alba – tel. 0173/440366
- Partita IVA/Codice Fiscale: 02846070049
- Durata della società: 24/10/2001 – 31/12/2050
- Capitale Sociale: € 100.000,00 così ripartito:
- Soci n. 44 di cui
  - Soci pubblici 42 quota del 51,32%
  - Socio privato 2 quota del 48,68%
- Percentuale detenuta dal Comune di Canale: 0,02 %
- Numero amministratori: 3
- Numero dipendenti: 3 dipendenti e 3 assimilati a dipendenti

**Risultato economico**



anno 2011: Utile di €. 4.192,00  
anno 2012: Utile di €. 5.451,00  
anno 2013: Utile di €. 2.560,00

### Considerazioni

La Tanaro Servizi Acque è una società mista pubblica- privata, partecipata in forma maggioritaria da soci pubblici.

Le quote sono ripartite rispettivamente del 51,32% a favore dei 42 Comuni soci e del 48,68% dei privati.

La società gestisce gli impianti di depurazione dei Comuni soci, tra cui anche i depuratori dello scrivente Comune, inoltre è incaricata del rilascio delle autorizzazioni per la gestione degli impianti di scarico acque reflue in recettore diverso dalla pubblica fognatura, per conto degli stessi Comuni.

La società cui il comune partecipa con una minima quota, non comporta alcun onere per l'Ente.

Pur riconoscendo alla stessa una finalità istituzionale, pare opportuno, in relazione alla modesta quota di partecipazione, prevedere la cessione della quota da concordare con gli altri Comuni partecipanti

Alla luce di quanto sopra detto, qualora non si addivenga alla cessione, questa Amministrazione potrà mantenere la partecipazione nella società prevedendo, in accordo con gli altri Enti soci, la modifica dello statuto della società, prevedendo la figura di un amministratore unico con la contestuale riduzione dei costi per gli Amministratori stessi.

### 08. Roero Verde - Società Consortile a responsabilità limitata

**Forma giuridica:** Società consortile a responsabilità limitata

#### **Oggetto Sociale:**

“La società' si propone senza fini di lucro i seguenti scopi consortili:

Esercizio dell'attività agricola sui terreni in proprietà affitto o messi a disposizione dai soci,  
lo sviluppo agricolo e forestale del "roero",  
la forestazione dei terreni incolti o scarsamente produttivi,  
il miglioramento delle superfici boschive appartenenti ai consorziati,  
il riordino e la sistemazione della rete viaria campestre e forestale del comprensorio,  
la costituzione di giardini botanici e faunistici,  
il recupero di beni di interesse artistico storico o architettonico situati nei comuni consorziati.  
la riconversione agrituristica delle imprese dei consorziati, la pubblicità  
delle opportunità ricettive e ricreative offerta dalle aziende dei consorziati.

#### **Dati società:**

- Sede: P.za Marconi n. 8 – Sommariva Perno tel. 0172/46021
- Partita IVA: 02337540047
- Durata della società: 03/06/1993 – 31/12/2090

- Soci 24
- Capitale Sociale: € 10.322,00
- Percentuale detenuta dal Comune di Canale: 5 %
- Numero amministratori: 5
- Numero dipendenti: 0

### **Risultato economico**

anno 2011:	Utile di €. 713,46
anno 2012:	Utile di €. 133,30
anno 2013:	Perdita di €. – 29.121,78

### **Considerazioni:**

Roero Verde è una Società Consortile e Responsabilità Limitata, con capitale misto, ripartita tra comuni e privati, costituita nel 1994.

La società si propone lo sviluppo silvo-agricolo e forestale del Roero, nonché la forestazione dei terreni incolti nella zona in cui è in funzione la discarica consortile al fine di recuperare l'ambiente circostante a polmone verde.

Inoltre, si propone l'esercizio dell'attività agricola sui terreni in proprietà, affitto o messi a disposizione dai soci, per lo sviluppo agricolo e forestale del Roero ed inoltre il riordino e la sistemazione della rete viaria campestre e forestale del comprensorio.

La società, infine, si propone il recupero di beni di interesse artistico, storico ed architettonico situati nei comuni consorziati.

“Latu sensu” gli scopi della società sono riconducibili alle funzioni dei comuni previste dall'art.13 del Decreto Legislativo 16 agosto 2000 n. 267.

Le spese di gestione sono ridotte, non vi è alcun onere economico a carico del Comune e le cariche degli Amministratori sono a titolo gratuito.

Alla luce di quanto sopra detto, è possibile mantenere la partecipazione nella società prevedendo, in accordo con gli altri Enti soci, l'eliminazione dell'anomalia relativa al numero di Amministratori superiore a quello dei dipendenti, attraverso la modifica dello statuto della società, prevedendo la figura di un amministratore unico.

**09. S.T.R. Società Trattamento rifiuti s.r.l.**

**Forma giuridica:** Società a responsabilità limitata

**Oggetto Sociale:**



“Ai sensi delle leggi vigenti la societa' e' ente titolare della proprieta' degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali, conferiti dagli enti locali o loro forme associative, destinati all'esercizio dei servizi di recupero e smaltimento dei rifiuti.

La societa' gestisce inoltre gli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti a seguito della scadenza dei contratti con gli attuali gestori, salvo che la competente autorita' d'ambito di cui alla l. R. Piemonte 24 ottobre 2002, n. 24, deliberi di optare per l'individuazione del nuovo gestore delle predette Infrastrutture a mezzo di gara pubblica.

La societa' assume altresì la gestione degli impianti che e' conferita dall'associazione d'ambito.

Negli impianti si intendono ricompresi quelli di trattamento, valorizzazione, stabilizzazione, compostaggio, incenerimento, termovalorizzazione e ogni altro impianto di recupero e smaltimento dei rifiuti, ivi comprese le discariche, nonche' l'esercizio di ogni ulteriore operazione di recupero e smaltimento dei rifiuti, per conto o nei confronti degli enti soci.

La societa' puo' eseguire ogni altra attivita' attinente o connessa ai servizi ed alle operazioni di cui ai commi precedenti, ivi compresi studi, ricerche, nonche' la progettazione e la realizzazione di impianti specifici.

Sono escluse le attivita' di erogazione dei servizi all'utenza, nonche' le altre attivita' vietate dalle leggi vigenti.

La societa' provvede al perfezionamento di tutti gli atti e le procedure necessarie per l'ottenimento, da parte degli enti competenti, di autorizzazioni, concessioni e licenze, relativi alle opere da compiere ed alle attivita' da espletare, anche in nome e per conto degli enti soci.

La societa' puo' stipulare mutui e finanziamenti, attivi o passivi, garantiti ipotecariamente, compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie funzionalmente connesse con la realizzazione dello scopo sociale, ivi compresa l'assunzione di partecipazioni ed interessenze in societa' aventi scopo analogo, affine, o complementare al proprio, ove consentito dalle leggi vigenti.

Per la realizzazione delle attivita' sociali la societa' puo' anche utilizzare l'organizzazione ed il personale dei soci pubblici, ivi compresi gli uffici tecnici, in funzione delle rispettive competenze e capacita' Professionali, ovvero incaricare consulenti e professionisti, societa' di progettazione, o stipulare appalti con imprese terze.

Ai sensi delle leggi vigenti il consorzio di bacino, di cui alla l. R. Piemonte 24 ottobre 2002, n. 24, consorzio albese braidese servizi rifiuti, puo' affidare alla societa' lo svolgimento delle gare per l'aggiudicazione dei servizi all'utenza relativi ai rifiuti, ivi compreso l'esercizio delle attivita' gestionali di committenza per l'esecuzione dei contratti con i gestori dei servizi medesimi.

La societa' esercita altresì le attivita' indicate al comma precedente per tutti i contratti in cui e' succeduta agli enti locali, o al consorzio di bacino”

**Dati societa':**

- Sede: P.za Risorgimento n. 1 – Alba tel. 0173/364047
- Partita IVA: 02996810046
- Durata della societa': 27.05.2004 / 31.12.2030
- Capitale Sociale: € 2.500.000,00
- Soci 55
- Percentuale detenuta dal Comune di Canale 3,39%
- Numero amministratori: 4
- Numero dipendenti: 22

### **Risultato economico**

anno 2011: Utile di € 35.242,00  
anno 2012: Utile di € 42.794,00  
anno 2013: Utile di € 32.465,00

### **Considerazioni:**

La società, così come individuata, persegue finalità istituzionali in relazione al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, di competenza dei Comuni soci, ai sensi della L.R. 7/2012.

Il capitale sociale è totalmente pubblico ed è partecipato da n. 55 Comuni.

Essa è titolare della proprietà degli impianti destinati all'esercizio dei servizi di recupero e smaltimento dei rifiuti dei 55 Comuni del Bacino Albese Braidese ai sensi dell'art.20 della L.R. 24/2002, nonché della gestione dei servizi di trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi quelli derivanti dalla raccolta differenziata.

Quest'ultima avviene mediante la gestione dei centri di raccolta (cd. Isole ecologiche).

La società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate, pertanto non è proponibile l'eliminazione, la fusione, l'internalizzazione o l'aggregazione, anche in considerazione della mancanza dei poteri in relazione alla quota posseduta dal Comune.

L'amministrazione chiederà agli organi societari di attuare ogni azione per la riduzione dei costi di gestione, pur nei limiti posti dall'esiguità della quota di partecipazione.

Alla luce di quanto sopra detto, è possibile mantenere la partecipazione, nella società anche alla luce della sentenza della Corte Conti n.320 del 21/11/2011. La costante dottrina espressa dopo la pubblicazione della sentenza esclude un obbligo specifico di scioglimento e messa in liquidazione delle società patrimoniali esistenti.

CANALE, li 31/03/2015

IL SINDACO  
Enrico FACCENDA  
F.to digitalmente



Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to FACCENDA Enrico

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to MAZZARELLA Dott. Luigi

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Per quanto di propria competenza esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Li 25/03/2015

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
SEGRETARIA**  
F.to Mazzarella Dott. Luigi

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Per quanto di propria competenza esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Li 25/03/2015

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
FINANZIARIO**  
F.to GIACOSA Carla

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.18.08.2000, n.267)**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 10.07.2015 (N. 473 Reg. Pubblicazioni).

**RELAZIONE PUBBLICAZIONE (D.Lgs. 14 Marzo 2013, N. 33)**

La presente deliberazione è stata pubblicata sul sito del Comune alla sezione "Trasparenza - valutazione e merito, Amministrazione Aperta" a partire dal 10.07.2015.....

**L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI**  
F.to (GIACCONE Maddalena)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to ( MAZZARELLA Dott. Luigi )

**TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (Art.125 D.Lgs.267/00)**

Contestualmente all'affissione all'albo, copia del presente verbale è trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari e messa a disposizione dei Consiglieri tramite gli stessi Capigruppo.

Li 10.07.2015 Tot. N. \_\_\_\_\_

**ESTREMI DI ESECUTIVITA' (Art.134 D.Lgs. 18.08.2000, n.267)**

Si certifica che la presente deliberazione

✓ IMM. ESECUTIVA  
per decorrenza dei termini di cui all'art.134 - comma 3 - del D.Lgs. 267/2000 (11° giorno dalla pubblicazione)

Divenuta esecutiva in data 25.03.2015

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to ( MAZZARELLA Dott. Luigi )

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li, 10.07.2015

**L'INCARICATO**

